



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Luigi Izzi

Decreto	N° 5686	del 03 Novembre 2009
----------------	----------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 4

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale
C	Si	Cartaceo+Digitale
D	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE GESTIONI ASSOCIATE SVOLTE DALLE FORME ASSOCIATIVE PREVISTE DAL PARAGRAFO 5 DELL'ALLEGATO A ALLA DGR 556 DEL 2007 DIVERSE DA QUELLE DI CUI RISULTINO RESPONSABILI LE COMUNITA' MONTANE E LE UNIONI DI COMUNI.

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-11033	2009	Impegno e Liquidazione	6901		13-11-2009	1.400.000,00	153500
U-11033	2009	Impegno e Liquidazione	6899		13-11-2009	159.532,70	155500
U-11033	2009	Impegno e Liquidazione	6905		13-11-2009	20.000,00	153500
U-11033	2009	Impegno e Liquidazione	6909		13-11-2009	96.855,76	153500

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 17-11-2009

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto con la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 9 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 112 del 4 luglio 2005, con il quale si conferma la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e n. 131 del 25 luglio 2005, con il quale si definiscono le relative Aree di Coordinamento interne;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5738 del 27 ottobre 2005, con il quale si ridefinisce la struttura organizzativa della Direzione generale della Presidenza;

Vista la legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, recante “Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni”, come modificata in ultimo dalla legge regionale 26 giugno 2008, n. 37;

Visto l’articolo 14, comma 1, della legge regionale n. 35 del 2007 che prevede che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 11 ter della legge regionale n. 40 del 2001, continuano ad applicarsi le disposizioni del programma di riordino territoriale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 17 dicembre 2003, n. 225, e le disposizioni di attuazione adottate dalla Giunta regionale, nonché, per quanto necessario all’attuazione della legge in fase transitoria, anche ai fini della partecipazione della Regione Toscana al riparto delle risorse trasferite dallo Stato per il sostegno delle gestioni associate, le previsioni dell’articolo 21, comma 1, lett. b), della legge regionale 27 dicembre 2005, n. 70;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2007, n. 556, come modificata in ultimo dalla deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009, n. 330, con la quale è stata approvata la disciplina transitoria dell’incentivazione dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali, a norma dell’articolo 14, comma 1, della legge regionale n. 35 del 2007;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009, n. 330, con la quale è stato disposto in ordine ai procedimenti di incentivazione delle gestioni associate, ed in particolare:

- 1 il punto 6 che dispone che per le gestioni associate svolte dalle altre forme associative previste al paragrafo 5 dell’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, diverse da quelle di cui risultano responsabili le comunità montane e le unioni di comuni, nell’anno 2009, e che a tal fine:
 - a) sono incentivate le gestioni associate che risultano essere state ammesse a contributo sulla base delle risultanze del procedimento concluso nell’anno 2008, ad eccezione delle gestioni associate cessate o non più operative ai sensi del paragrafo 54, punto 1, lettere a) e b), dell’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, e di quelle non incentivabili ai sensi del punto 18 della deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 2009;
 - b) sono altresì incentivabili le gestioni associate proposte per la prima volta a contributo ai sensi del paragrafo 41, punto 1, dell’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, a condizione che sia trasmessa domanda di contributo entro il termine stabilito dal decreto di cui al paragrafo 38 dell’allegato A alla deliberazione medesima;
 - c) le risorse sono assegnate secondo le modalità di calcolo di cui al paragrafo 35 dell’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, considerando

unicamente le gestioni associate svolte dalle forme associative diverse da quelle di cui risultano responsabili le comunità montane e le unioni di comuni;

2. il punto 9 che dispone che le gestioni associate di cui al punto 6 lettera a), sono incentivate anche se è venuto meno il requisito del livello minimo di integrazione, sulla base dei presupposti che hanno consentito la concessione nell'anno 2008 e allo stesso titolo. La struttura regionale competente provvede alla concessione del contributo sulla base della documentazione che risulta agli atti in suo possesso del procedimento concluso nell'anno 2008;
3. il punto 10 che dispone che per le gestioni associate proposte per la prima volta a contributo, ai sensi del paragrafo 41, punto 1, dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, in deroga a quanto previsto dalla medesima deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, la documentazione deve essere trasmessa entro il medesimo termine previsto per la presentazione della domanda di contributo, e non si applicano le disposizioni che prevedono la trasmissione differita della documentazione;
4. il punto 11 che dispone che per le sole gestioni associate per le quali risultano essere state effettuate segnalazioni preliminari di cui al paragrafo 58 dell'allegato medesimo deve essere inviata anche la relazione di cui al paragrafo 11 dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale n. 556 del 2007 nel termine, stabilito al punto 6, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 2009;
5. il punto 12 che dispone che in caso di mancata trasmissione nei termini della scheda di monitoraggio non si procede alla concessione del contributo;
6. il punto 18 che dispone che nell'anno 2009 le gestioni associate di servizi e interventi di assistenza sociale per anziani e/o per soggetti con handicap fisico o psichico, di cui ai paragrafi 47 e 48 della deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 2004, sono incentivabili solo se l'ente responsabile della gestione associata coincide con il soggetto gestore delle risorse del fondo regionale per la non autosufficienza di cui alla legge regionale n. 66 del 2008. A tal fine, l'ente responsabile della gestione associata comunica alla struttura regionale competente, nel termine di cui al punto 4 della deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 2009, le scelte effettuate dalla conferenza zonale dei sindaci. Non si procede in ogni caso all'incentivazione di dette gestioni associate in assenza della comunicazione. In caso di non coincidenza tra l'ente responsabile della gestione associata ed il soggetto gestore delle risorse del fondo, in deroga a quanto previsto al paragrafo 54 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 2007, non si procede alla revoca del contributo concesso nell'anno 2008.

Visto il decreto dirigenziale n. 2608 del 4 giugno 2009, con il quale è stato approvato il modello da utilizzare per la presentazione della domanda di contributo forfetario o annuale, per le gestioni associate non incentivate nell'anno 2008;

Visto il decreto dirigenziale n. 3263 del 9 luglio 2009, con il quale:

- a) è stato approvato il modello di scheda di monitoraggio delle gestioni associate;
- b) è stato fissato il termine ultimo al 30 settembre 2009 per la trasmissione da parte degli enti responsabili delle gestioni associate della scheda di monitoraggio delle gestioni associate;
- c) sono state stabilite le modalità di trasmissione delle schede di monitoraggio da parte degli enti responsabili di gestioni associate;
- d) è stato stabilito che la mancata trasmissione nei termini della scheda di monitoraggio produce gli effetti stabiliti dal punto 12 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 2009;
- e) è stato stabilito che la mancata risposta a più di tre domande obbligatorie contenute nella scheda di monitoraggio è considerata equivalente alla mancata trasmissione e ne produce gli stessi effetti.

Visto il decreto dirigenziale n. 3809 del 4 agosto 2009, con il quale è stato stabilito il termine ultimo del 30 settembre 2009, per la presentazione delle domande di contributo per le gestioni associate proposte per la prima volta a contributo svolte dalle forme associative previste al paragrafo 5 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, diverse da quelle di cui risultano responsabili le comunità montane e le unioni di comuni;

Visto il decreto dirigenziale n. 5957 del 26 novembre 2008, con il quale sono stati concessi i contributi a favore delle gestioni associate di cui alla legge regionale n. 40 del 2001, ed in particolare l'allegato B al decreto medesimo dove sono individuate le gestioni associate ammesse ai contributi nell'anno 2008, da assumere come riferimento per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2009;

Viste le domande di contributo annuale per le gestioni associate non incentivate nell'anno 2008 trasmesse nei termini da parte dei seguenti enti: comune di San Vincenzo, comune di Minucciano, comune di San Romano in Garfagnana, comune di Castelnuovo di Garfagnana, comune di Asciano, comune di Castel San Niccolò, comune di Monteriggioni e consorzio sds Colline Metallifere;

Considerato che l'ufficio ha valutato, per le gestioni associate proposte per la prima volta a contributo, la sussistenza degli elementi sufficienti per l'incentivazione, se del caso considerando la prevalenza e la rilevanza dei compiti e dei procedimenti, delle attività e dei servizi effettivamente gestiti in forma associata, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007;

Considerato che l'ufficio nel corso dell'istruttoria ha valutato ai fini della determinazione finale:

- a) la nota con la quale il comune di Capolona la scadenza al 28 ottobre 2009 di alcune gestioni associate e l'intenzione del rinnovo da parte dei soli comuni di Capolona e Castiglion Fibocchi, richiedendo di non considerare nel calcolo del contributo anche il comune di Subbiano;
- b) la documentazione integrativa trasmessa nei termini dagli enti responsabili delle gestioni associate rispetto a quella assunta nel procedimento di concessione dei contributi nell'anno 2008;
- c) la mancata approvazione da parte del comune di Chianciano Terme del regolamento del corpo di polizia municipale che ne ha determinato l'esclusione nel calcolo del contributo;
- d) le relazioni trasmesse dagli enti responsabili di gestioni associate a seguito di segnalazioni di situazioni di crisi effettuate dalla struttura regionale competente;

Considerato che l'ufficio nel corso dell'istruttoria delle schede di monitoraggio non ha considerato la domanda 29 ai fini della valutazione della completezza della scheda, per errore materiale nella domanda;

Considerato che talune gestioni associate già incentivate nell'anno 2008 non possono essere ammesse a contributo, per le motivazioni specificamente indicate nell'allegato D al presente decreto;

Considerato che l'ufficio, per l'attribuzione delle premialità di cui alla parte V dell'allegato A DGR 556/07, ha valutato la sussistenza degli elementi come segue:

- a) durata del vincolo associativo (Paragrafo 29, lettera d): la durata degli atti associativi è stata desunta dagli atti trasmessi entro il termine del 20 luglio 2009, ovvero dagli atti associativi in possesso dell'ufficio acquisiti nei precedenti procedimenti di concessione. Non sono stati ritenuti validi ai fini della concessione della premialità gli atti associativi che prevedono una

durata inferiore a cinque anni e un rinnovo tacito di uguale periodo (esempio tre anni rinnovabili tacitamente);

- b) trasferimento o comando a tempo pieno all'ente responsabile della gestione associata di personale dipendente dei comuni (Paragrafo 29, lettera f); non sono stati considerati:
1. gli atti di distacco o di assegnazione funzionale dei dipendenti dei comuni destinati alla gestione associata;
 2. gli atti di comando scaduti alla data di presentazione della domanda di contributo;
 3. gli atti di comando a tempo parziale;
 4. gli atti di trasferimento o di comando dei dipendenti comunali per i quali non è stata comprovata la destinazione a tempo pieno alle strutture organizzative competenti per lo svolgimento delle gestioni associate;

Visto l'articolo 11 bis, comma 2 bis, della legge regionale n. 40 del 2001 che prevede che la Giunta regionale, nell'ambito delle risorse di cui al comma 2 dell'articolo medesimo, può concedere contributi, per non più di 20.000,00 euro l'anno per comune e per un massimo di tre anni, ai Comuni la cui circoscrizione territoriale risulta essere stata ridotta per modifica dei confini, alle condizioni ivi previste;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 2009, che dispone che sullo stanziamento di bilancio per l'anno 2009, capitolo 11033, sono concessi euro 20.000,00 per Comune, ai Comuni la cui circoscrizione territoriale risulta essere stata ridotta per modifica dei confini e che rispettino le condizioni previste dal comma 2 bis dell'articolo 11 bis della medesima legge regionale n. 40 del 2001, e che la struttura regionale competente verifica d'ufficio la sussistenza dei suddetti requisiti e condizioni e provvede alla concessione del contributo unitamente al provvedimento di concessione dei contributi forfetario e annuale;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2005, n. 68, con la quale parte della frazione di Equi Terme appartenente al Comune di Casola in Lunigiana, è stata trasferita al Comune di Fivizzano.

Considerato che per il Comune di Casola in Lunigiana sussistono le condizioni previste dall'articolo 11 bis, comma 2 bis, della legge regionale n. 40 del 2001, per la concessione di un contributo di euro 20.000,00 (codice gestionale 153500);

Preso atto che i contributi da concedere agli enti sono da iscrivere nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008 n. 70, relativa all'approvazione del bilancio finanziario 2009 e la deliberazione della Giunta regionale n. 1162 del 29 dicembre 2008, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2009;

Vista la legge regionale 31 luglio 2009, n. 45, "Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale 2009/2011 – Seconda variazione";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 679 del 03/08/2009, relativa alla ripartizione in capitoli delle variazioni apportate alle UPB con la legge regionale n. 45/2009;

Considerato che in seguito alla seconda variazione di bilancio ed alla conseguente ripartizione in capitoli, come sopraindicate, è stato incrementato di euro 1.400.000,00 lo stanziamento del capitolo 11033 “Spese per il riordino territoriale e per l’incentivazione delle forme associative dei comuni”;

Considerato che sulla prenotazione di impegno n. 2, assunta con deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 27 aprile 2009, risultano ancora disponibili euro 276.388,46;

Preso atto che, pertanto, le risorse disponibili ammontano a complessivi euro 1.676.388,46

DECRETA

1. E' impegnata la somma di euro 1.676.388,46 sul capitolo 11033 del bilancio gestionale 2009 da imputare per euro 276.388,46 sulla prenotazione di impegno n. 2, assunta con deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009 n. 330, e per euro 1.400.000,00 sulla disponibilità residua del capitolo medesimo, per:
 - a) la concessione di un contributo di euro 20.000,00 al Comune di Casola in Lunigiana, ai sensi dell'articolo 11 bis, comma 2 bis, della legge regionale n. 40 del 2001;
 - b) la concessione dei contributi annuali relativi all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, a norma dei paragrafi 23, 24, 25, 26 e 27, dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2007, n. 556, di cui euro 1.496.855,76 ai comuni, e euro 159.532,70 ad altri enti associativi responsabili di gestioni associate.
2. E' liquidata la somma di euro 20.000,00 al Comune di Casola in Lunigiana, imputando la spesa sull'impegno di cui al punto 1.
3. E' liquidata la somma di euro 1.656.388,46 di cui al punto 1 agli enti di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto, nella misura ivi prevista per ciascuno di detti enti.
4. Negli allegati B e C, sono altresì riportati i seguenti elementi:
 - Allegato B: somma concessa a titolo di contributo annuale distinta per singola gestione associata, somma liquidata per singola gestione, somma totale concessa per ciascun ente responsabile della gestione, somma totale liquidata per ciascun ente responsabile della gestione;
 - Allegato C: sistema di calcolo utilizzato per la determinazione del contributo annuale distinta per singola gestione associata;
5. E' approvato l'allegato D parte integrante del presente decreto, concernente le gestioni associate non ammesse a contributo per le motivazioni ivi specificate.
6. L'erogazione dei contributi di cui ai punti n. 2, 3, è effettuata sui conti di tesoreria di ciascun ente beneficiario.
7. Gli enti beneficiari dei contributi concessi con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera g) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima LR 23/2007.

Il dirigente
Luigi Izzi